

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI, AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS. MM. E DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. DISTRETTO PIANURA EST.

CHIARIMENTO

n. 1 del 26 agosto 2019

ai quesiti pervenuti

Quesito n. 1

In base all’art. 4 del D.Lgs 117/2017 le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) non rientrano tra gli Enti del Terzo Settore.

Le ASP possono presentare di domanda di partecipazione all’avviso pubblico?

Quesito n. 2.

Le Fondazioni ONLUS possono presentare di domanda di partecipazione all’avviso pubblico?

* * *

CHIARIMENTO ai quesiti n. 1) e 2).

A fronte dei quesiti sopra riportati e di contenuto analogo, si formula, pertanto, il seguente chiarimento unico.

L’Avviso in più parti precisa che i soggetti titolati a presentare la domanda di partecipazione debbano essere qualificabili come “ETS”, ai sensi del CTS (art. 4), ma - al contempo - ha previsto, in adesione ai principi di massima partecipazione e di valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale, la possibilità in favore di soggetti diversi dagli ETS di assumere la qualifica di “partner di progetto”, fermo restando che la domanda di partecipazione debba essere presentata da un ETS in senso proprio.

Il riferimento è, nello specifico:

a) alle Premesse;

b) alle definizioni (punto 1, “altri enti”);

- c) punto 6.1 (enti e soggetti, diversi da ETS, ma la cui attività si riconducibile a quella oggetto dell'Avviso);
- d) punto 6.2.

Inoltre, il Modello di domanda di partecipazione (allegato 2) prevede, fra l'altro, la dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ETS, che presenta la domanda, *“di volersi avvalere, con riferimento ad attività secondarie e collaterali, del contributo di soggetti o entità diverse dagli ETS, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e di indicarli nell'eventuale proposta progettuale vincolante (PPV) presentata nella seconda fase del procedimento”*.

In ragione di quanto sopra si conferma che soggetti ed enti, diversi dagli ETS come definiti dall'art. 4 CTS, possono partecipare alla procedura come “partner di progetto” ed in relazione alla domanda presentata da un ETS, che intende avvalersi di tale facoltà.

Si precisa, al riguardo, che l'Avviso stabilisce, quale adempimento necessario, che l'indicazione del “partner di progetto”, da parte dell'ETS che ha presentato domanda di partecipazione, debba avvenire al massimo al momento della presentazione della proposta progettuale vincolante (PPV), secondo quanto specificato dall'Avviso medesimo.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. ssa Anna Del Mugnaio)